



ni. In questo caso la legge prevede un prelievo come se si trattasse di seconde case. Anche qui l'aliquota si preannuncia pesantissima. Ancora non si conosce il prelievo medio dei Comuni, che hanno tempo fino a giugno per chiudere il bilancio, visto che questo è l'anno d'avvio per le nuove norme. Finora il governo non ha mostrato aperture su queste modifiche, ipotizzando la possibilità per i sindaci di modificare qualche aliquota dopo giugno. Una proposta difficile da accettare per i sindaci.

EVASIONE

Sul fronte della lotta all'evasione, il Pd punta a riproporre una norma introdotta dall'ultimo governo Prodi e poi eliminata da Berlusconi. Si tratta della responsabilità dell'appaltatore e del subappaltatore nell'edilizia. Un'altra proposta punta ad inserire il contrasto di interessi, prevenendo la possibilità di detrarre le spese per le ristrutturazioni edilizie e per la manutenzione dell'auto.

Sui negozianti potrebbe arrivare una proposta che prevede il bollino blu per i negozianti onesti. Insomma, una white list invece di una

Emendamenti

Il Pdl propone l'Iva al 4% su pannolini biberon, latte in polvere

black list. Nella proposta di modifica si legge che l'Agenzia delle entrate, «in via sperimentale», può rilasciare ai contribuenti cui si applicano gli studi di settore (con l'esclusione dei contribuenti con fatturato superiore a un milione di euro) «un apposito certificato attestante il rispetto delle obbligazioni fiscali da utilizzare ai fini di comunicazione con la clientela».

Il Terzo Polo propone una serie di emendamenti per la famiglia. Tra le proposte, l'Iva agevolata al 4% per «pannolini, biberon, tettarelle, prodotti alimentari destinati all'infanzia, latte in polvere e liquido per neonati, prodotti per l'igiene»; detrazioni Irpef del 19% per le spese per la tessera dell'autobus fino a 250 euro e per l'acquisto «di libri di testo per le scuole dell'obbligo e per le scuole secondarie superiori fino all'importo di 500 euro». Intanto l'Agenzia delle entrate ricorda l'imminente entrata in vigore (dal primo aprile) della mediazione per le liti minori (sotto i 20mila euro). Il viceministro Vittorio Grilli ripescava l'ipotesi di un fondo alimentato dal recupero di gettito della lotta all'evasione e destinato a sgravi fiscali. Nessuna ipotesi di emendamento sulle commissioni bancarie. ❖

Le Coop di abitanti: tassa sulla casa salasso per i poveri

Ieri a Milano si è tenuto un incontro promosso dall'Alleanza delle cooperative sugli effetti dannosi dell'Imu, la nuova imposta sulle case, sugli affittuari delle case costruite dalle stesse cooperative.

GIUSEPPE CARUSO
MILANO

«Una situazione paradossale e particolarmente iniqua». Luciano Caffini, presidente di Legacoop abitanti, definisce così lo stallo in cui si trovano ben 41mila famiglie italiane, appartenenti alla fascia economicamente più debole della società, che rischiano di subire un vero e proprio salasso dall'Imu, la nuova imposta municipale unica che si applica alle abitazioni.

COSTI

Si tratta di famiglie che abitano case di proprietà delle cooperative indivise e miste, quelle famiglie che più comunemente vengono definite cooperative di abitanti in affitto. Il decreto sulle liberalizzazioni, recentemente approvato dal governo Monti, impone di pagare molto più di quanto tocca ai normali proprietari di prima casa, per la precisione si tratta di un aggravio annuo che potrebbe raggiungere i 665 euro, nel caso in cui si concretizzi l'ipotesi peggiore.

Legacoop, Confcooperative ed Agci, che aderiscono all'Alleanza delle cooperative italiane, ieri hanno organizzato un incontro a Milano, presenti anche alcuni parlamentari e molti affittuari, per spiegare le difficoltà del momento. Luciano Caffini ha precisato come «nel 2007, con il precedente regi-

me Ici, le stesse famiglie pagavano in media 47 euro l'anno, rispetto ai possibili 665 euro, si tratterebbe di un aumento del 1315%. Ed un inevitabile aumento del canone di locazione, che ricadrebbe quindi in modo diretto sulle famiglie. È una norma iniqua, perché potrebbe costringere famiglie con redditi bassi a pagare il doppio rispetto a quanto faccia un comune cittadino proprietario di prima casa».

GEOGRAFIA

Nel dettaglio, la presenza dei nuclei familiari coinvolti dal nuovo regime dell'Imu è così suddivisa sul territorio italiano: 18mila in Lombardia, 10mila in Emilia Romagna, 4mila in Piemonte (nel comune di Torino) e 4mila nelle altre regioni (principalmente in Toscana). E poi ci sono altre 5mila famiglie coinvolte in quanto usufruiscono di alloggi assegnati in quanto soci di cooperative di abitazioni aderenti a Confcooperative.

«Poiché il dispositivo della norma non è esplicito», ha spiegato ancora Caffini «sarebbe particolarmente utile una precisazione legislativa ed interpretativa che dia delle certezze definitive, nel senso di riconoscere esplicitamente l'aliquota "prima casa" agli alloggi locati di proprietà delle cooperative a proprietà indivisa e mista».

Gli alloggi che appartengono a questo tipo di cooperative, vengono affittati in media a prezzi inferiori del 25% rispetto alle normali quotazioni di mercato e per questo ospitano famiglie che contano su redditi bassi. La questione potrebbe essere risolta nelle prossime settimane in Parlamento. ❖

In breve

EURO/DOLLARO 1,3255

FTSE MIB
17.133,42
+0,30%

ALL SHARE
18.153,01
+0,35%

INDUSTRIA

Fatturato e ordini ai minimi dal 2009

A gennaio fatturato e ordinativi dell'industria italiana tornano a calare come non accadeva dalla fine del 2009. Dopo il ribasso della produzione l'Istat registra così una marcia indietro su base annua sia per il giro d'affari, in diminuzione del 4,4 per cento, sia per le commesse, in contrazione del 5,6%.

FINCANTIERI

Contratto con la Us Navy per 715 milioni di dollari

Contratto da 715 mln di dollari per Fincantieri con la Us Navy. La Marina militare degli Usa li ha stanziati per la costruzione di 2 ulteriori unità navali delle 10 pianificate a fine 2010. Un programma in cui Fincantieri ha «un ruolo molto importante, perché partecipa al consorzio della Lockheed Martin con il suo cantiere di Marinette (Wisconsin)».

MARCEGAGLIA

Accordo senza Fiom sul salario di ingresso

Firmata, nella sede dello stabilimento Marcegaglia di Forlì, l'ipotesi di accordo separato che prevede il «salario di ingresso». A differenza di Fim e Uilm la Fiom non ha firmato e critica pesantemente l'ipotesi d'accordo e il referendum fra i lavoratori indetto per la giornata di oggi.

CITTÀ DI ACERRA (NA)

Servizio Gare e Contratti

Avviso di rettifica - C.I.G. 3822633889

1. Ente Appaltante: Comune di Acerra, Ufficio Gare, tel./fax 081 5219527, ufficiogare@comune.acerra.na.it. 2. Oggetto: Servizio di smaltimento e recupero dei rifiuti biodegradabili frazione Umida codice CER 20.01.08 (provenienti da mense e cucine) prodotta da utenza domestica e commerciale e codice CER 20.02.01 (provenienti da sfalci di potature). Periodo dal 01.05.2012 al 31.05.2013. CUP: F39E10005310004. Si dà atto che con Determinazione dirigenziale - R.G. n.254 del 14.03.2012 è stato rettificato il bando di gara, pubblicato sulla GURI n.15 del 06.02.2012, relativamente all'importo posto a base d'asta, già previsto in € 1.880.952,39 +IVA. Pertanto il nuovo importo posto a base d'asta, per il periodo dal 01.05.2012 al 31.05.2013, è pari a € 1.434.776,07 +IVA. Resta invariato il termine per la ricezione delle offerte e, cioè, entro le ore 12 del 02/04/2012, pena non ammissione, al seguente indirizzo: Comune di Acerra, Ufficio Gare, V.le della Democrazia 21, 80011 Acerra. La prima seduta di gara è prevista per il 03/04/2012 ore 11.

Il segretario generale dirigente f.f. del servizio dott.ssa Maria Piscopo

COMUNE DI CALDIERO (VR)

Estratto bando di gara - CIG 3984435BC4. È indetta gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento in concessione del servizio di pubblica illuminazione, della fornitura di energia elettrica degli stabili comunali ed impianti tecnologici, della manutenzione degli impianti nonché per la progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi (f.t.t.). Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Valore del servizio (+IVA): E 4.856.983,80. Durata: 20 anni. Bando e documenti consultabili e scaricabili su www.comune-caldiero.it. Termine ricevimento offerte: 16.04.12 ore 12. Bando inviato alla GUCE il 05.03.12.

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Silvano Cacciavillani

**CENTRO RIABILITAZIONE
TERRANUOVA BRACCIOLINI S.P.A.**

Estratto di bando di gara - C.I.G. 4005430964. Procedura aperta indetta ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.06 con il criterio del prezzo più basso, art. 82 D.Lgs. 163/06, svolta in modalità telematica per affidamento servizio di fornitura di dispositivi medici c/o l'Ospedale S. Maria alla Gruccia Montevarchi (AR). Durata: 3 anni dalla stipula del contratto. Importo totale: € 1.050.000,00 + iva. Previsi € 175.000,00+ IVA per eventuale proroga fino all'individuazione del nuovo aggiudicatario e comunque per un periodo non superiore a mesi 6. Termine per la presentazione delle offerte: 30.04.12 ore 13. I documenti di gara, sono disponibili ai seguenti indirizzi: <http://start.e.toscana.it/rtrt> e www.centroriabilitazioneterranuova.it/menu.htm.

Il Dirigente responsabile del contratto
Dr.ssa Anna Paola Santaroni